



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

LIBERTÀ
ACCOGLIENZA
VALORI
OPPORTUNITÀ
REDDITO
CCUPAZIONE

MAGGIO
1
1
0
2

FESTA DEL LAVORO PER LA COESIONE SOCIALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

TREVISO, PIAZZA DEI SIGNORI - ORE 10.30
Partenza del corteo dalla Stazione FS - ore 10.00

INTERVENGONO:
Paolino Barbiero - Franco Lorenzon - Antonio Confortin

Suona e canta il Gruppo Corale
"Ensemble - Ottoni della Marca"



LA COMUNITÀ TREVIGIANA SI UNISCE IL 1° MAGGIO ATTORNO AI TEMI DEL LAVORO

PER LA COESIONE SOCIALE, PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE,
LA BUONA OCCUPAZIONE E LO STATO SOCIALE

La disoccupazione rimane il problema principale del **mondo del lavoro**. Sono presenti alcuni segnali di ripresa economica, che vanno però accompagnati da investimenti che assicurino uno sviluppo sostenibile, con le necessarie infrastrutture pubbliche e private, offrendo migliori opportunità ai giovani.

*Il **"Patto per il lavoro"** sottoscritto a febbraio 2011 con Unindustria di Treviso vuole aprire una nuova stagione in cui le aziende trevigiane possano competere efficacemente sui mercati globali, garantendo la crescita dei salari e dell'occupazione attraverso migliori condizioni di lavoro.*

Anche lo **Stato Sociale** deve affrontare gravi problemi. L'emergenza legata alla riduzione del debito pubblico non può tradursi solo in tagli ai Comuni ed ai servizi pubblici, ma deve far crescere la responsabilità nel pagare le tasse e la solidarietà nel ridurre le situazioni di maggiore povertà.

*Occorre un adeguato finanziamento al **Fondo per la non autosufficienza** per le persone che vivono in condizioni di disagio economico, fisico e sociale, e proseguire nella realizzazione delle **"tariffe sociali"** per i servizi pubblici: trasporto pubblico, gestione dei rifiuti, gas e acqua, per sostenere le famiglie con bassi redditi, specialmente quelli da lavoro e pensione.*

CGIL - CISL - UIL di Treviso invitano i lavoratori, i pensionati, le famiglie, i migranti, a partecipare numerosi alla festa del 1° Maggio.

Sono invitate anche le amministrazioni comunali e provinciale, perché si renda visibile quello spirito unitario che deve sostenere soluzioni positive ai problemi della comunità trevigiana, con l'affermazione di una politica fondata sull'etica, sull'onestà e sulla competenza.

